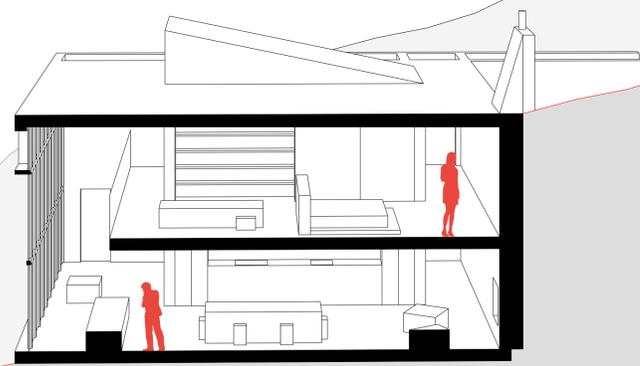
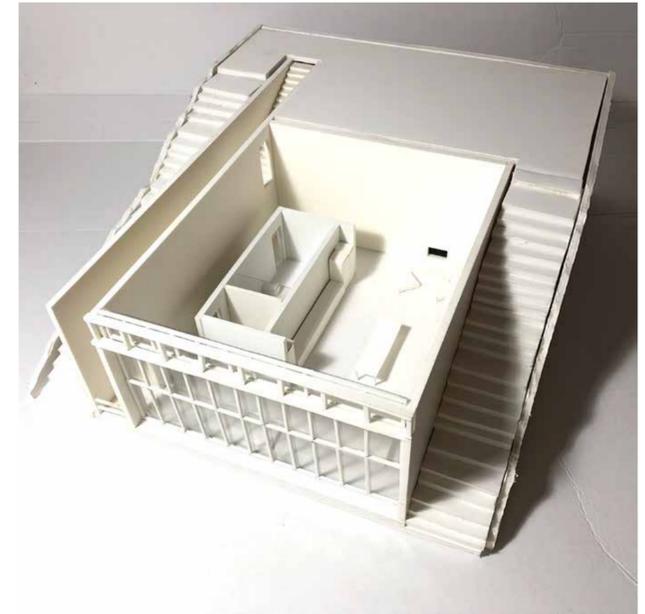
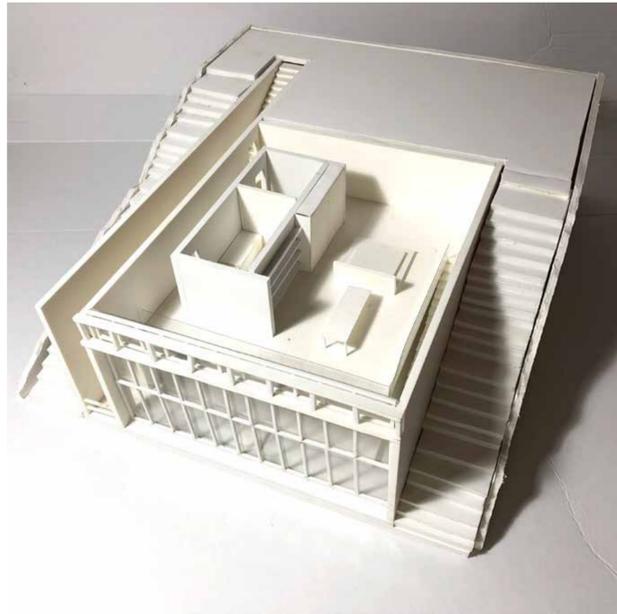
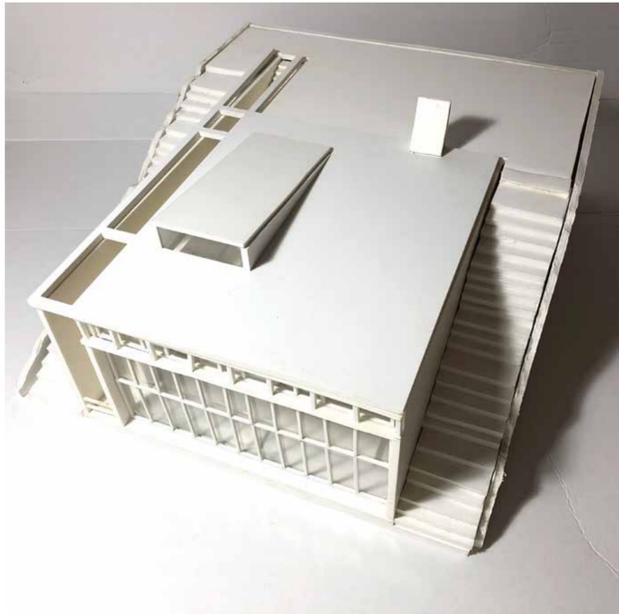


● Laboratorio di fondamenti della progettazione, prof. Gabriele Mastrigli
Villa per un artista solitario, 2016



● Laboratorio di progettazione urbana, prof. Alessandro Gabbianelli
Spazio pubblico fronte porto di connessione tra zona N e S della città con annessi edifici di carattere privato, Civitanova Marche (MC), 2017



1-connessione

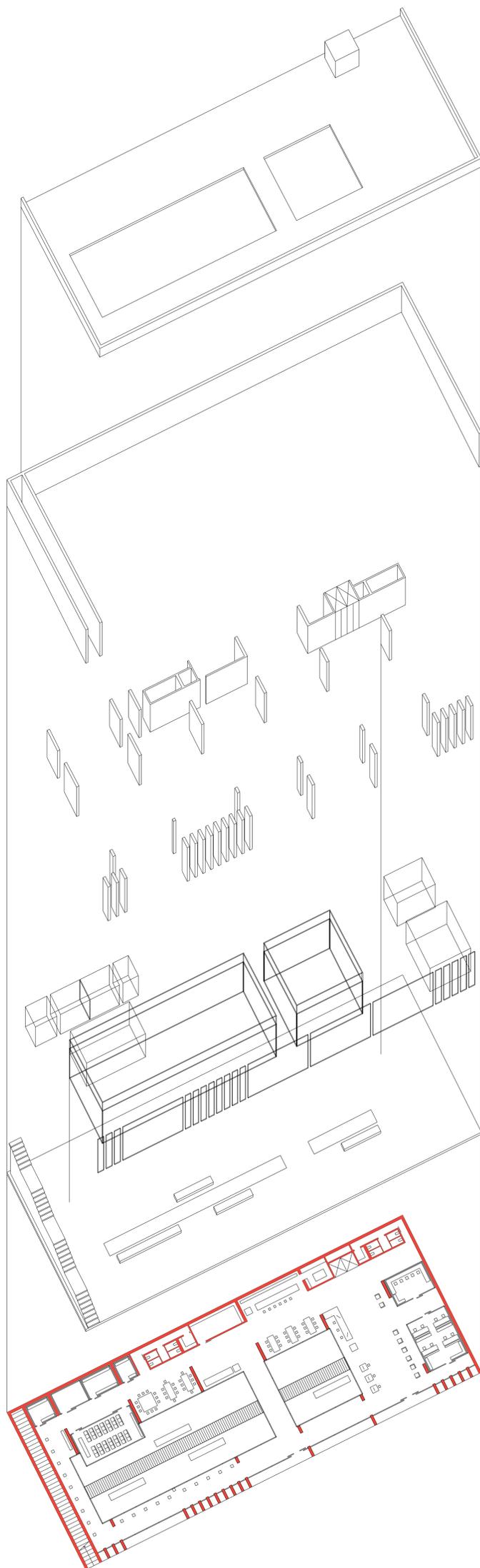
2-modularità

3-ancoraggio

● Laboratorio di costruzione dell'architettura, prof. Massimo Perriccioli
Alloggi temporanei per richiedenti asilo, Corropoli (TE), 2017



● Laboratorio di progettazione dell'architettura, prof. Sara Cipolletti e Luigi Coccia
Spazio pubblico con annesso edificio pubblico, Borgo di Arquata (AP), 2018



CULTURAL CENTER, SEDHIOU, SENEGAL

“Centro di gravità permanente” di Giorgio Ricci

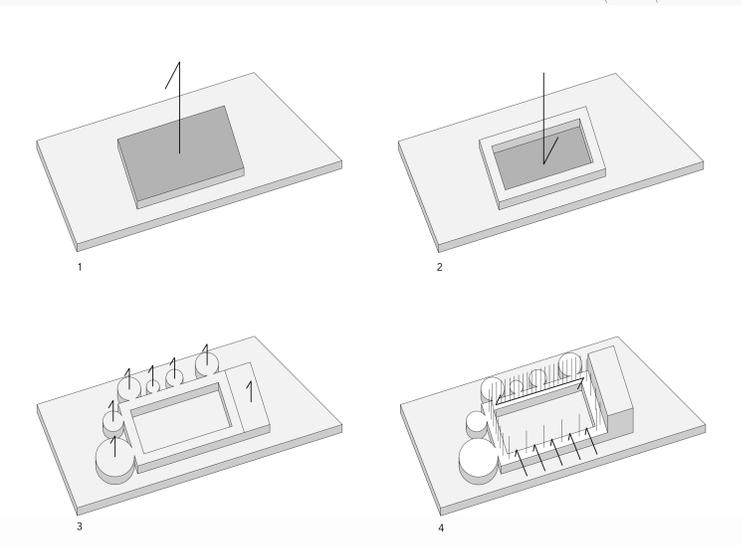
Sedhiou è un villaggio di ventimila abitanti adagiato sulle rive fangose del fiume Casamance, in parte navigabile e di carattere alluvionale. La regione si distingue per una maggioranza religiosa cattolica di tipo sciamanico, a differenza dell'islamico Senegal. L'intervento si pone come obiettivo quello di fornire alla cittadinanza un punto d'incontro, uno spazio pubblico multifunzionale. I canoni del progetto sono semplici e facilmente assimilabili dalla manodopera poco specializzata presente sul posto. Materiali da costruzione facilmente reperibili sul posto come legno di palma, mattoni in terra cruda, calce a base di conchiglie, lamiere, tessuti locali. Forme basiche come il rettangolo ed il cerchio ospitano le mansioni principali di questo centro di aggregazione come uffici, bagni, sale assembleari, zone espositive, formazione primaria e formazione professionale. Una problematica della Casamance, regione a cavallo tra l'afrika subsahariana e tropicale, è il caldo umido. Per questo sono stati utilizzati dei tholoi sezionati nella parte alta a cui è stato aggiunto un cappello: in questo modo non si pregiudica la luminosità ma si garantisce il ricircolo dell'aria e quindi la vivibilità dell'ambiente grazie anche alle peculiarità dei materiali da costruzione, poveri ma adatti a coibentare. L'umidità dell'aria, qui spesso sopra il 70%, viene sfruttata grazie alle tecnologie della torre dell'acqua, invenzione dell'italiano Arturo Vittori, che grazie a un sistema di reti e teli impermeabili garantisce una fornitura sorprendente di acqua potabile.

Il mio progetto ha quindi lo scopo definire un luogo dove gli abitanti del villaggio possano riunirsi, conversare, formarsi, lavorare: un Centro di Gravità Permanente.

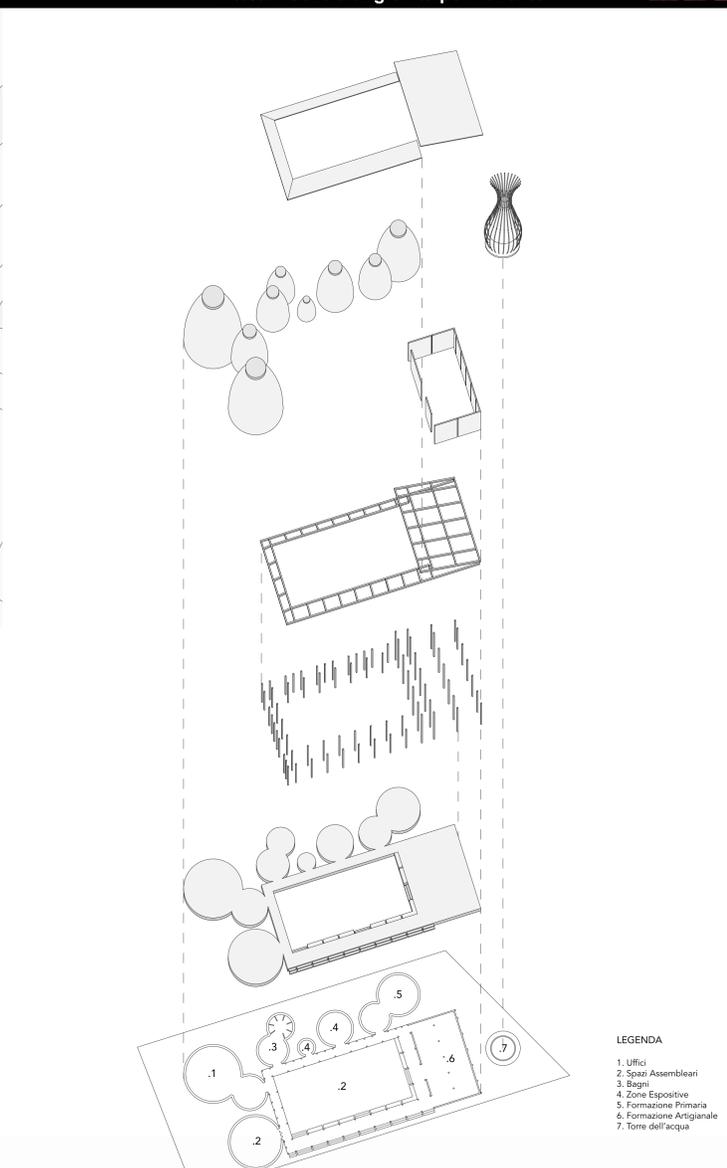




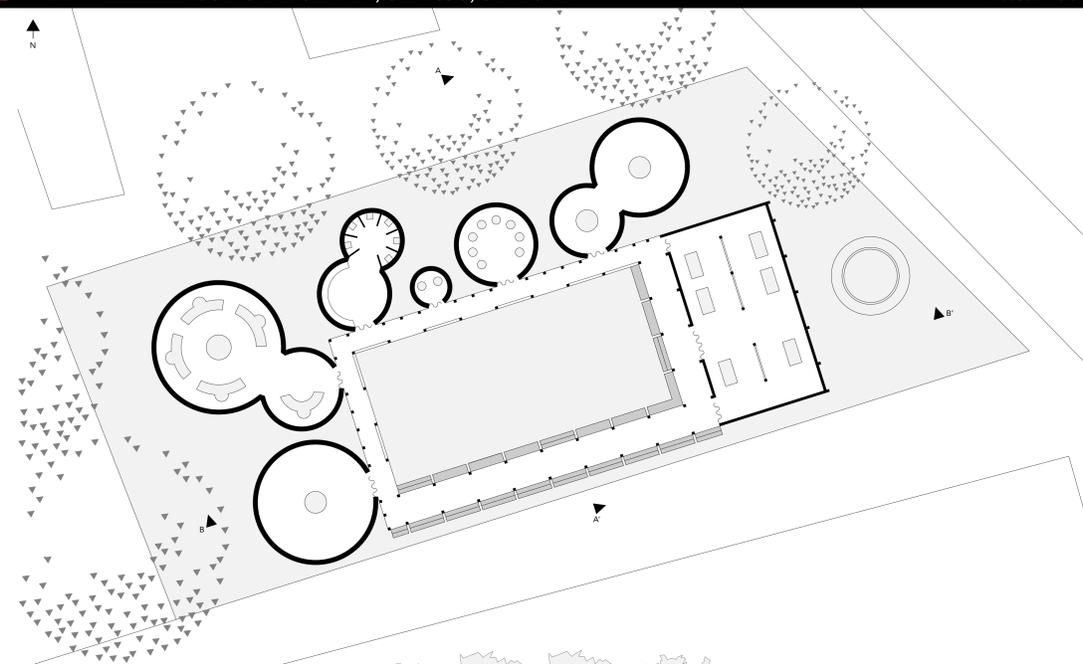
PLANIMETRIA_Scala 1:500



CONCEPT PLAN



ESPLOSO ASSONOMETRICO



PIANTA_Scala 1:200



SEZIONE A-A'_Scala 1:200



SEZIONE B-B'_Scala 1:200

- LEGENDA
1. Uffici
 2. Spazi Assembleari
 3. Bagno
 4. Zone Espositive
 5. Formazione Primaria
 6. Formazione Artigianale
 7. Torre dell'acqua

MATERIALI

- LEGNO DI PALMA**
Legno locale, adatto alla costruzione, è di colore chiaro e gradevole.
- MATTONI IN TERRA CRUDA**
Dimensioni di 30x20x15cm, viene fabbricata pressando la terra cruda con l'aggiunta di additivi naturali.
- CONCHIGLIE**
La regione del Casamance presenta una grande quantità di conchiglie, utili in quanto se frantumate in polvere può essere aggiunto alla calce e alla terra cruda.
- CALCE BIANCA**
Questo colore dato all'intonaco dei "tholoi" è dato proprio dalla miscelazione del classico intonaco a base di terra con polvere di conchiglie.
- LAMIERA GRECATA**
Verniciata di colore bianco, è di facile reperimento e garantisce una buona copertura ed una ottima durata nel tempo.
- TESSUTI**
Lungo il perimetro del patio ho inserito delle chiusure mobili geometriche formate da teli monocolori ispirati dalle gradazioni cromatiche della bandiera del Senegal.
- SEDHIOU, SENEGAL, AFRICA**
Sédhiou è una piccola città di ventimila abitanti, adagiata sulla riva nord del fiume Casamance, che dà il nome a questa regione, totalmente avulsa alle dinamiche sociali e politiche che riguardano la capitale Dakar. Le Casamance è una regione a maggioranza cristiana, opposta rispetto all'islamico Senegal e si trova in una fascia di territorio a cavallo tra il Sahel e l'area tropicale equatoriale. L'estate è quindi parecchio piovosa mentre l'inverno si presenta decisamente secco ed afoso. La cittadina dove si interviene presenta pochissimi luoghi pubblici ben definiti, ed è quindi obiettivo del progetto quello di fornire alla cittadinanza un "centro di gravità permanente".

